

CEDRO DELL' ATLANTE

TIPO: Gimnosperma

NOME SCIENTIFICO: *Cedrus Atlantica*

NOME COMUNE: Cedro dell' Atlante

FAMIGLIA: Pinacee

ORIGINI: Specie esotica

DISTRIBUZIONE E AMBIENTE: Il cedro dell'Atlante [*Cedrus atlantica* (Endl.) Manetti ex Carrière], introdotto in Europa come pianta ornamentale, ha trovato largo impiego nei rimboschimenti in Francia, Spagna e Portogallo, mentre in Italia la sua diffusione è stata più recente. Questa è una specie abbastanza rustica che ben si adatta al clima delle aree collinari e montane, è eliofila ed in terreni non troppo degradati ha buone capacità produttive.

Distribuzione:



DESCRIZIONE:

- a) **Portamento (Fig.1)** :Albero di prima grandezza alto sino a 40m. Il tronco è eretto, ramoso sin dal basso, con rami ascendenti. La chioma è densa e conserva la forma piramidale anche negli individui più vecchi. L' apice è eretto.
- b) **Foglie (Fig.2)** :Persistenti, aghiformi, lineari, di colore verde scuro o glauco, lunghe da 2 a 3cm. Crescono solitarie sui germogli dell' anno in corso e a rosette di 40 sui rami degli anni precedenti.
- c) **Fiori (Fig.3)** :La pianta è monoica. I fiori maschili sono raccolti in spighe erette e liberano notevoli quantità di polline giallo in autunno. Quelli femminili, cilindrici, sono verdi e più piccoli.
- d) **Frutti (Fig.4)** :Coni eretti, ovoidali, con apice concavo, del diametro di circa 8 cm. Sono di colore dapprima porpora, poi grigio verdastro. Maturano in 2 anni; successivamente le squame della pigna si disarticolarono e cadono per liberare i semi alati, lasciando sul ramo l' asse del cono (rachide).
- e) **Corteccia (Fig.5)** :Questa è fessurata e di colore grigio scuro.

PARTICOLARITA' ED USI: fu introdotto in Europa nel 1842 e si è affermato largamente come pianta ornamentale e più limitatamente come pianta forestale. Le sue varietà selvatiche, però, sono troppo imponenti e poco adatte anche per i parchi. Più frequente è la varietà glauca, più elegante, caratterizzata del fogliame verde-bluastro. Il legno il più pregiato fra i cedri, è bruno, molto odoroso ed è durevole e anche resistente agli agenti atmosferici. Come per le altre due specie di cedro (*C. deodara* e *C. libani*) risulta a

volte difficile la determinazione specifica nei parchi, in quanto gli esemplari coltivati sono spesso delle cultivar. Vive più di 500 anni.

Autore della scheda: Nicolò Ramondetta

Fig.1:Portamento

[DESCRIZIONE A](#)



Fig.2: Foglie

[DESCRIZIONE B](#)



Fig.3: Fiori

[DESCRIZIONE C](#)



Fig.4: Frutto

[DESCRIZIONE D](#)



Fig.5: Corteccia

[DESCRIZIONE E](#)

